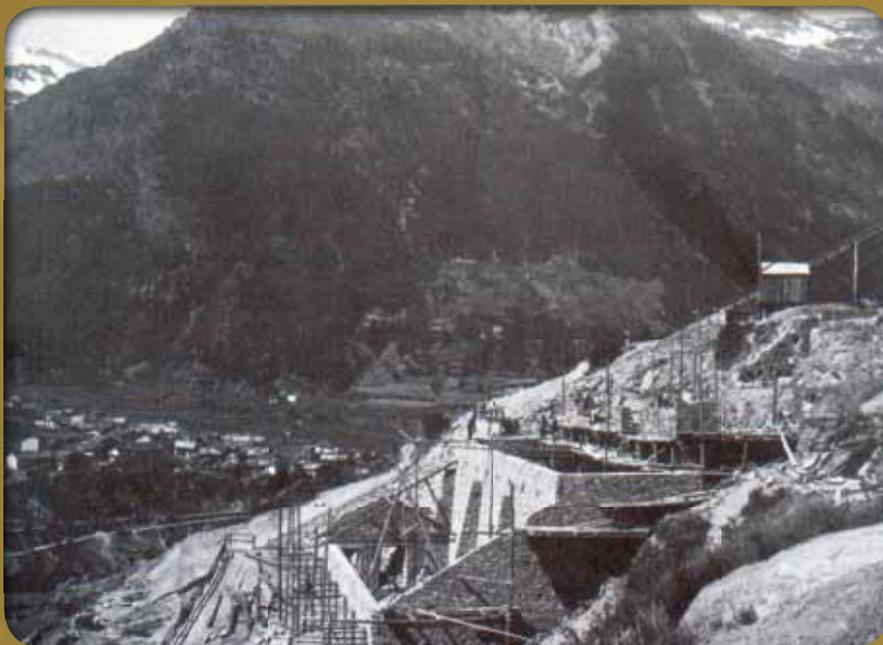


→
La costruzione dei mulini negli anni '10 circa
(collez. fam. Elter).

L'ingegnere svedese Ranjar Nordensten,
primo direttore delle miniere e poliedrica
figura di sportivo, fotografato davanti all'ex
Hotel Royal di Cogne nel 1910
(collez. fam. Elter).



Il Novecento

Il 1885 si può considerare il punto di avvio di una nuova fase di sviluppo sociale ed economico della Valle d'Aosta: nasce infatti ad Aosta la Société Valdôtaine pour l'Eclairage Public, con una piccola centrale sul Buthier destinata e rivoluzionare l'illuminazione pubblica della città. Nel 1887 entra in funzione a Pont-Saint-Martin la Società Elettrometallurgica per il trattamento del rame, destinata a diventare nel 1918 la SIP (Società Idroelettrica Piemontese), uno dei maggiori gruppi italiani nel settore elettrico.

Nel 1898 la miniera di Cogne, inattiva ormai da alcuni decenni, è affittata prima e acquistata poi per 80000 lire dal belga Alfred Theys, che nel 1903 fonda a Genova una società mineraria con il conte Van der Straten Ponthoz. Nel 1907 nasce la Società Anonima Miniere di Cogne, sotto la presidenza del comm. Bombrini, che inizia una fase di attente ricerche geologiche e di perforazioni al diamante che permettono di valutare in più di 5 milioni di tonnellate la consistenza del giacimento.

L'acquisto delle antiche fonderie di Villeneuve ed Aymavilles rientra nel progetto di un razionale sfruttamento dell'intero bacino minerario, così come l'attenzione rivolta all'espe-

→
La pubblicità della Società Ansaldo
sui periodici degli anni '20
(da Augusta Praetoria, 1919 e ss.).

rienza scandinava con la nomina del primo direttore della miniera nella persona dell'ingegnere svedese Ranjar Nordensten, la predisposizione delle teleferiche Liconi-Colonna e Colonna-Molina e l'avvio della costruzione del complesso di Colonna, della centrale di Lillaz che fornisce l'energia necessaria per i compressori e degli impianti per il trattamento del minerale.

Nel 1917 la società in difficoltà è incorporata della Gio. Ansaldo e C. dei fratelli Perrone, che acquista la miniera e tutti gli impianti, costruisce ad Aosta una acciaieria elettrica e realizza, per il trasporto del minerale da Cogne, il progetto dell'ingegner Gilardi di Milano di una ferrovia a scartamento ridotto di 11.645 metri, di cui 8.225 in galleria sotto il colle del Drinc, che risulta, all'epoca, della sua inaugurazione, la più lunga in Europa tra quelle a scartamento ridotto.

Le miniere di Cogne diventano quindi la testa di un sistema verticale a ciclo completo che, con la diversificazione della produzione, l'Ansaldo intende costituire nei vari settori delle industrie meccaniche, elettromeccaniche, navali, chimiche e aeronautiche, con stabilimenti ad Aosta, Sampierdarena, Cornigliano, Pegli, Torino, La Spezia ed altri.

